

Bilancio al 31 dicembre 2004

Relazione sulla gestione per l'esercizio 2004

Signori Azionisti,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2004 della Vostra società che sottoponiamo alla Vostra approvazione presenta un utile netto pari a 93.921 euro dedotta l'imposizione fiscale di 202.169 euro e si confronta con il risultato economico positivo del precedente esercizio pari a 70.781 euro.

Anche il 2004 si è quindi chiuso con un risultato positivo nonostante le difficili condizioni del mercato e la stagnazione dei volumi intermediati sul mercato borsistico italiano.

Nel corso dell'esercizio sono stati spesi costi pubblicitari per euro 692.567 contro i circa 1.081.155 dell'esercizio precedente;

L'andamento delle principali voci di ricavo e di spesa non si discosta in maniera significativa da quello dell'esercizio precedente; le più importanti variazioni sono rappresentate da una lieve contrazione, sul versante dei ricavi, delle commissioni complessivamente incassate dai clienti insieme con una sostanziale riduzione, delle spese di pubblicità, per quanto concerne i costi.

Per quanto riguarda le commissioni si è assistito ad un calo vistoso nei proventi per l'attività di negoziazione in conto terzi (ovvero per l'operatività sul mercato IDEM) generata da un progressivo spostamento dell'operatività dei clienti dai futures italiani a quelli esteri (in particolare quelli negoziati sull'Eurex).

Complessivamente le commissioni per attività di raccolta ordini e negoziazione che rappresentano due fra le voci più importanti dei ricavi sono scese del 3,7% come evidenziato dalla tabella riportata sotto.

Va ricordato che nel corso del 2004 è ricominciata in misura ridotta l'attività di collocamento.

Commissioni (in migliaia di euro)

	Anno 2004	Anno 2003	Anno 2002
Raccolta ordini	7.608	7.320	8.082
Negoziazione c/terzi	710	1.314	148
Collocamento	10	-	-
Altri servizi	366	324	235
Totale	8.694	8.958	8.465

I volumi intermediati hanno avuto evoluzioni diverse a seconda dei mercati così come esposto nella tabella sotto in cui si può osservare che:

sul mercato "cash" si è assistito ad un evidente calo del numero di contratti eseguiti (-14,5%) e dei volumi intermediati (-5,7%);

sul mercato dei derivati si è invece assistito ad una esplosione dell'attività sul mercato Eurex che ha controbilanciato il calo verificatosi sull>IDEM;

l'intermediato sul CME riguarda invece soltanto la seconda parte dell'anno e non consente di fare confronti con il 2004.

Intermediato su mercati Cash (Azioni Italia - USA e CW) (in milioni di euro)

	Anno 2004	Anno 2003	Anno 2002
Raccolta ordini acquisto	14.714	15.611	13.265
Raccolta ordini vendita	14.708	15.595	13.240

Intermediato su mercati IDEM ed EUREX (al valore nozionale dei contratti) (in milioni di euro)

	Anno 2004	Anno 2003	Anno 2002
--	-----------	-----------	-----------

Intermediato IDEM	11.169	13.601	711
Intermediato EUREX	21.820	1.732	-
Intermediato CME	1.321	-	-

Sul mercato "Cash" la diminuzione del numero di operazioni eseguite è stata più ampia della contrazione dei volumi intermediati: la ragione di ciò sta nel fatto che si è assistito ad un progressivo aumento del controvalore dell'"ordine medio" nella compravendita di azioni e covered warrant.

Sul versante dei futures si è invece assistito ad una crescita complessiva del numero di contratti rispetto a quanto visto nell'esercizio precedente, come testimoniato dalle tabelle di seguito riportate.

	Anno 2004	Anno 2003	Anno 2002
Ordini ricevuti - mercati Cash	5.886.047	6.613.656	6.545.016
Ordini ricevuti - mercati derivati	592.618	423.815	47.354
Totale	6.478.665	7.037.471	6.592.370

	Anno 2004	Anno 2003	Anno 2002
Ordini eseguiti - mercati Cash	2.571.359	3.006.842	3.185.211
Ordini eseguiti - mercati derivati	430.776	282.564	29.061
Totale	3.002.135	3.289.406	3.214.272

Alcune novità di natura operativa e tecnologica sono state introdotte nel corso del 2004.

Nel mese di luglio è stata introdotta la possibilità per i clienti di operare su alcuni futures del mercato CME (per il tramite dell'intermediario negoziatore Man Financial già in uso sull'Eurex) al fine di rendere disponibile ai traders più attivi una più ampia gamma nella scelta degli strumenti su cui operare.

In corso d'anno si sono perfezionate e concluse con successo le procedure burocratiche per diventare membri dell'Eurex e del CME in qualità di aderenti indiretti; l'autorizzazione ottenuta ci consentirà di negoziare i futures sui due mercati sopra menzionati senza la necessità di dover ricorrere ad un negoziatore (esattamente come avviene ora sul mercato IDEM) permettendoci così di ridurre gli attuali costi di negoziazione e di garantire una maggiore velocità ed affidabilità nella trasmissione degli ordini al mercato.

A partire dal mese di marzo 2005 è cominciata la negoziazione "diretta" sul CME.

Per quanto concerne invece l'operatività sul mercato USA delle azioni e dei fondi sono state introdotte nel mese di novembre alcune novità. Innanzitutto è stata ridotta la commissione standard da 10 a 9 dollari per eseguito.

Oltre a ciò, per quanto riguarda l'operatività su due importanti ECN come Island ed Archipelago, è stata attuata per la prima volta in Italia la riduzione delle commissioni addebitate ai clienti dell'importo pari ai "ristorni" retrocessi a Directa dai due ECN, rendendo così ancor più conveniente l'operatività sui mercati USA.

Il 2004 è stato un anno importante anche per le novità presentate nel settore dell'innovazione tecnologica.

Nel mese di maggio è stata infatti presentata al pubblico la nuova esclusiva piattaforma di trading per il palmare, che è stata concepita e realizzata per garantire le stesse funzionalità e la medesima velocità di quella tradizionalmente in uso su Personal Computer.

La realizzazione è stata il frutto di più di due anni di studio e sviluppo portati avanti da una parte dei programmatori della società.

La nuova modalità è stata promossa col nome di "pen trader".

Anche l'opera di convenzionamento con la rete di banche appartenenti al settore del credito cooperativo è proseguita con ottimi risultati: al termine del 2004 il numero degli istituti convenzionati ammontava a 75 unità.

Nel mese di luglio è stato raggiunto l'accordo per l'acquisto del 100% della Trading Service srl e per la successiva cessione del 75% alle Casse Centrali di Trento e Bolzano (32,5% ciascuna) ed alla Phoenix Informatica Bancaria (10%).

In funzione dei particolari rapporti con il movimento del Credito Cooperativo del Trentino Alto Adige la rivendita è avvenuta al medesimo prezzo di acquisto e pertanto non si sono realizzate plusvalenze.

La società Trading Service operava già sul mercato come anello di congiunzione tra il servizio di Directa ed il sistema informativo del Credito Cooperativo e tale accordo si pone come obiettivo, fra gli altri, di consolidare e migliorare la qualità del servizio per gli attuali clienti delle BCC convenzionate con Directa.

La decisione delle Casse Centrali di scegliere Directa come partner commerciale e di offrire e promuovere

la piattaforma di trading sviluppata da quest'ultima nel corso degli anni, ha confermato il valore del prodotto realizzato ed ha conferito importanza e prestigio alla Società.

Il trend di crescita del numero di clienti è proseguito per tutto l'anno arrivando a fine 2004 a 11.508 clienti operativi (+ 4% rispetto al 31 dicembre del 2003).

I primi mesi del 2005 hanno evidenziato un'intensa e vistosa crescita dell'intermediato e dei ricavi che attualmente, consentono di guardare con ritrovata fiducia e maggior serenità al futuro.

Al fine di conservare l'attuale livello di solidità patrimoniale Vi chiediamo di destinare l'ammontare dell'utile 2004 al conto "utili portati a nuovo", previa deduzione della quota da destinarsi alla riserva legale, secondo la seguente ripartizione:

utile netto dell'esercizio 2004	euro	93.921
- 5% destinato alla riserva legale	euro	(4.696)
- residuo destinato al conto utili portati a nuovo	euro	(89.225)

Totale	euro	=
		=====

Procediamo ancora ad alcune notazioni dovute per legge: oltre alla partecipazione in Trading Service S.r.l., come sopra dettagliata, Directa possiede al 100% la controllata Directa Service S.r.l..

Il dettaglio delle attività e passività in essere fra Directa e la controllata è illustrato all'interno della Nota Integrativa, alla quale si rimanda.

La Società Finanzière Futuro S.a.r.l., che è controllata dal dott. Massimo Segre e che possiede il 51% delle azioni di Directa, non ha esercitato durante l'anno in alcuna forma e misura attività di direzione e coordinamento nei confronti di Directa stessa e nessun rapporto tra controllante e controllata è intercorso durante l'esercizio.

Si segnala inoltre che nel corso dell'esercizio la Vostra società non ha negoziato nè detenuto azioni proprie o della controllante.

Concludiamo questa relazione con i consueti ringraziamenti: innanzitutto vogliamo esprimere il nostro riconoscimento ai Clienti che ogni giorno ci onorano riponendo in noi la loro fiducia e le loro aspettative per un costante miglioramento nella qualità dei servizi offerti.

Ringraziamo i nostri dipendenti e collaboratori che accettano ogni giorno di impegnarsi per il successo della Vostra società, nella sfida quotidiana con una concorrenza sempre incalzante e temibile.

Ringraziamo i nostri partner commerciali, in particolare le banche convenzionate, che ci supportano nella diffusione presso la clientela ordinaria del nostro servizio di trading.

Un ringraziamento conclusivo alle Autorità di Vigilanza, sempre disponibili alla collaborazione attiva in tema di pareri ed indicazioni, ogniqualvolta se ne presenti l'occasione, affinché si possa continuare a svolgere l'ordinaria attività nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti di settore.

Torino, 11 aprile 2005

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Dr. Massimo Segre

DIRECTA Società di Intermediazione Mobiliare p.A.

Via Bruno Buozzi n. 6, 10121 - Torino
CAPITALE SOCIALE: Euro 1.500.000 - interamente versato
Registro delle Imprese e Codice Fiscale n. 06837440012
Albo S.I.M. n. 59

Bilancio al 31 dicembre 2004

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31/12/2004		31/12/2003	
10. CASSA E DISPONIBILITA'		7.287		1.906
20. CREDITI VERSO BANCHE		2.569.057		2.265.720
(a) a vista	2.568.611		2.265.154	
(b) altri crediti	446		566	
30. CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI		30.825		4.218
(b) altri crediti	30.825		4.218	
40. CREDITI VERSO CLIENTELA		86.864		142.385
(a) per servizi	86.864		142.385	
80. PARTECIPAZIONI		682.606		675.118
100. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		3.116.609		3.213.595
110. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		147.750		156.326
140. ALTRE ATTIVITA'		936.843		1.755.953
150. RATEI E RISCONTI ATTIVI		224.364		510.729
(a) Ratei attivi	0		0	
(b) Risconti attivi	224.364		510.729	
TOTALE DELL'ATTIVO		7.802.205		8.725.950

PASSIVO

	31/12/2004		31/12/2003	
60. ALTRE PASSIVITA'		1.394.410		2.153.971
70. RATEI E RISCONTI PASSIVI		46.064		70.215
(a) ratei passivi	32.268		28.507	
(b) risconti passivi	13.796		41.708	
80. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		114.706		130.785
90. FONDI PER RISCHI ED ONERI		147.860		366.125
(b) fondo imposte e tasse	133.097		351.362	
(c) altri fondi	14.763		14.763	
110. FONDO RISCHI SU CREDITI		2.279		1.889
130. CAPITALE		1.500.000		1.500.000
150. RISERVE		293.434		289.895
(a) riserva legale	293.434		289.895	
170. UTILI PORTATI A NUOVO		4.209.531		4.142.289
180. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		93.921		70.781
TOTALE DEL PASSIVO		7.802.205		8.725.950

GARANZIE E IMPEGNI

	31/12/2004		31/12/2003	
20. IMPEGNI		105.446.227		121.668.897
TOTALE GARANZIE E IMPEGNI		105.446.227		121.668.897

CONTO ECONOMICO

	31/12/2004		31/12/2003	
10. PROFITTI (PERDITE) DA OPERAZIONI FINANZIARIE DI CUI:		-111.118		-94.102
- su titoli	-13.464		-6.017	
- su valuta	-97.654		-88.085	
20. COMMISSIONI ATTIVE		8.694.244		8.958.343
30. COMMISSIONI PASSIVE		-2.836.841		-2.775.235
40. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI DI CUI:		1.183.347		971.749
- su altri crediti	1.183.347		971.749	
50. INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI		-146.579		-57.370
- su altri debiti	-146.579		-57.370	
70. ALTRI PROVENTI DI GESTIONE		267.916		84.964
80. SPESE AMMINISTRATIVE		-4.946.031		-5.070.410
(a) spese per il personale di cui:				
- salari e stipendi	-453.897		-513.384	
- oneri sociali	-137.696		-159.208	
- trattamento di fine rapporto	-32.855		-38.039	
(b) altre spese amministrative	-4.321.583		-4.359.779	
90. RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI		-1.125.030		-1.144.084
110. ALTRI ONERI DI GESTIONE		-683.891		-518.006
120. RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI		-11.952		-24.405
130. RIPRESA DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI		0		3.810
140. ACCANTONAMENTO AI FONDI RISCHI SU CREDITI		-390		-733
150. RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		0		-663.920
160. RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		0		528.288

170. UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' ORDINARIE		283.675		198.889
180. PROVENTI STRAORDINARI		26.769		35.553
190. ONERI STRAORDINARI		-14.354		-14.237
200. UTILE (PERDITA) STRAORDINARIO		12.415		21.316
220. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		-202.169		-149.424
230. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		93.921		70.781

NOTA INTEGRATIVA

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2004

Il bilancio è stato redatto in osservanza delle vigenti norme che hanno dato attuazione alla direttiva CEE 86/365 attraverso la legge 29 dicembre 1990 n. 428 e il Decreto Legge 27 gennaio 1992 n. 87 integrato dal provvedimento della Banca d'Italia del 4 agosto 2000.

Il bilancio, la cui presente nota integrativa costituisce parte integrante, è stato redatto in Euro e rappresenta in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico d'esercizio sociale in conformità alle norme di legge interpretate e integrate dai principi contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, dai documenti emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti e applicabili, dagli International Financial Reporting emanati dall'International Accounting Standards Board.

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi generali di prudenza, di competenza temporale, della funzione economica delle attività e passività e la valutazione delle singole voci è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Tali principi non sono variati rispetto a quelli adottati nella redazione del bilancio 2003 e sono di seguito illustrati.

Secondo quanto previsto dalla vigente normativa, i dati di bilancio al 31 dicembre 2004 sono stati confrontati con quelli dell'esercizio precedente e ove necessario si è provveduto ad adattare i dati dell'anno precedente per renderli confrontabili.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle vigenti disposizioni di legge.

Sezione 1: Illustrazione dei criteri di valutazione

I criteri di valutazione più significativi applicati sono di seguito riportati:

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti nel bilancio al presumibile valore di realizzo.

I debiti sono contabilizzati al valore nominale.

OPERAZIONI SUI TITOLI

Le operazioni sui titoli ed altri strumenti finanziari sono contabilizzati al momento del regolamento delle stesse; i proventi ed oneri scaturenti dall'operatività sui titoli vengono iscritti nel conto economico secondo il principio della competenza.

I titoli in portafoglio a fine anno sono considerati non immobilizzati; vengono valutati al minore tra il

costo (o valore di carico), determinato secondo il metodo LIFO a scatti annuali, ed il valore di mercato, rappresentato per i titoli quotati dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese, e per i titoli non quotati, italiani ed esteri, dai prezzi indicativi di mercato alla data di chiusura del bilancio.

Le commissioni di intermediazione sulle operazioni in essere a fine anno partecipano al risultato di bilancio in base al principio della competenza, associato al momento del regolamento delle stesse.

I titoli di terzi in custodia presso terzi, quotati sui Mercati Telematici della Borsa Italiana S.p.A, sono stati valutati al prezzo di riferimento dell'ultimo giorno di contrattazioni dell'esercizio 2004.

I titoli di terzi in custodia presso terzi, quotati sui mercati Nyse, Nasdaq e Amex sono stati esposti in nota integrativa al prezzo di chiusura in dollari, valorizzato in Euro al cambio ufficiale B.C.E. del 31 dicembre 2004.

Gli impegni di acquisto/vendita dei titoli di terzi sono valorizzati in base al prezzo contrattuale stabilito con la controparte.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I beni immateriali e le spese considerate di utilità pluriennale sono iscritti al costo.

Gli ammortamenti sono portati direttamente in deduzione del costo e sono sistematicamente calcolati in funzione della residua utilità economica del bene.

Il costo sostenuto per l'acquisizione del contratto di leasing immobiliare è considerato come acconto per il futuro acquisto del bene. Verrà iscritto ad incremento del valore dell'immobile ed ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione a decorrere dalla data del riscatto.

Fra le immobilizzazioni immateriali sono comprese tra i costi pluriennali le spese attinenti l'attività svolta da collaboratori fissi per la realizzazione di pagine internet propedeutiche per i frequentatori e gli utilizzatori del sito Directaworld.it e Directa.it.

Il criterio e le percentuali di capitalizzazione delle spese sono costanti nel tempo.

I criteri adottati per la capitalizzazione sono stati concordati con il Collegio sindacale.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto ed iscritte in bilancio al netto delle rettifiche per ammortamenti.

Gli ammortamenti sono sistematicamente conteggiati, in ciascun esercizio, tenendo in considerazione la vita utile residua dei vari cespiti. I valori netti complessivi sono ritenuti rappresentativi della residua possibilità di utilizzo dei cespiti stessi.

I coefficienti applicati sono ridotti alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del cespite.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono valutate adottando il criterio del costo ed iscritte in bilancio al netto delle perdite durevoli di valore.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stanziato per coprire la passività esistente nei confronti del personale, in base alle anzianità maturate ed alle retribuzioni, come previsto dalla vigente normativa in materia.

Le svalutazioni effettuate sono annullate in tutto o in parte qualora vengano meno i motivi che le hanno originate.

IMPOSTE

Le imposte correnti sono accantonate al Fondo imposte e tasse per competenza in base ad una ragionevole previsione dell'onere d'imposta, in conformità alle disposizioni vigenti.

Le imposte anticipate e differite sono determinate in relazione a tutte le differenze temporanee significative tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali risultanti dal bilancio d'esercizio. Le imposte anticipate attive sono iscritte soltanto se esiste la ragionevole certezza del loro recupero, mentre le imposte differite passive non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

RATEI E RISCOINTI

Sono iscritte in tali voci quote di costi e di proventi, comuni ai due esercizi, calcolate secondo il principio della competenza temporale come dispone il comma 6 dell'art. 2424-bis C.c.

CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

Le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo conto delle eventuali operazioni di copertura. Proventi ed oneri derivanti da tali conversioni sono contabilizzati a conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile sino al realizzo.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio in vigore al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione è giudicata durevole.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono rilevati nel rispetto del principio della competenza temporale con le opportune rilevazioni dei ratei e dei risconti.

Sezione 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

Ai sensi del D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 di riforma del diritto societario, non è più possibile effettuare rettifiche di valore e accantonamenti in applicazione di norme tributarie.

La società non ha effettuato negli esercizi precedenti rettifiche e accantonamenti scaturenti esclusivamente dall'applicazione di norme tributarie e non è quindi stato effettuato alcun disinquinamento fiscale.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Sezione 1 - I crediti

1.1 Dettaglio della voce 20 "Crediti verso banche"

Ammontano ad Euro 2.569.057 e sono così composti:

(a) per servizi: Euro 446, si riferiscono a crediti che la società vanta nei confronti di istituti bancari vari per l'attività di ricezione e trasmissione ordini relativi a covered warrant emessi dagli stessi istituti di cui sopra;

(c) altri: Euro 2.568.611, si riferiscono a disponibilità liquide in deposito temporaneo presso primari istituti di credito.

1.2 Dettaglio della voce 30 "crediti verso enti finanziari"

Ammontano ad Euro 30.825 e si riferiscono a:

(a) per servizi: Euro 30.825, si riferiscono a crediti che la società vanta nei confronti di enti finanziari vari per l'attività di ricezione e trasmissione ordini relativi a covered warrant emessi dagli stessi enti di cui sopra.

1.3 Dettaglio della voce 40 "Crediti verso Clientela"

Ammontano ad Euro 86.864 e sono così composti:

Crediti per servizi	Euro	214
Crediti per finanziamenti temporanei erogati	Euro	40.181
Crediti per fatture di servizi da emettere	Euro	46.469

1.5 Crediti in sofferenza

I crediti in sofferenza sono stati completamente azzerati al termine dell'esercizio 2004 in quanto ritenuti non più incassabili.

Si riferivano a crediti per operazioni di borsa per Euro 2.504.

Sezione 2 - I titoli

2.1 Titoli immobilizzati

La società non detiene titoli in portafoglio a fine esercizio ed il relativo portafoglio non è stato movimentato nel corso dell'esercizio.

2.2 Titoli non immobilizzati

La Società non detiene titoli in portafoglio a fine esercizio.

2.2.1. Acquisti e vendite di titoli non immobilizzati

Il portafoglio titoli ad inizio e fine esercizio risulta azzerato, ma nel corso dell'anno si è così movimentato:

a) Acquisti		611.583
1. Titoli di debito:		
- Titoli di Stato	0	
- Altri titoli	0	
2. Titoli di capitale:		
- Titoli azionari	611.583	
- Altri titoli	0	
b) Vendite		598.119
1. Titoli di debito:		
- Titoli di Stato	0	
- Altri titoli	0	
2. Titoli di capitale:		
- Titoli azionari	598.119	
- Altri titoli	0	

I controvalori sono indicati agli effettivi prezzi di negoziazione. L'effetto economico è registrato alla voce numero 10 del conto Perdite e Profitti.

Gli utili e le perdite da realizzo sui titoli sono originate dalla negoziazione eseguita direttamente nei casi in cui la Società deve sostituirsi al Cliente per operazioni non concluse in tutto o in parte per cause non attribuibili, con certezza, a nessun interessato.

Sezione 3 - Le partecipazioni

3.1 Partecipazioni rilevanti

--	--	--	--	--	--

Denominazione	Sede	Patrimonio netto 2004	Utile/perdita esercizio 2004	Quota %	Valore di bilancio
Trading Service S.r.l.	Via Segantini 5 Trento	29.346	16.516	25	76.250

Tale partecipazione è stata acquistata in data 8 luglio 2004 al valore iscritto in bilancio. Il maggior valore rispetto alla quota parte del patrimonio netto della partecipata trova giustificazione nel positivo flusso reddituale che la caratterizza.

Denominazione	Sede	Patrimonio netto 2003	Utile/perdita esercizio 2003	Quota %	Valore di bilancio
Imprese controllate 1. Directa Service S.r.l.	Via Bruno Buozzi, 6 Torino	634.954	556.886	100	606.356

La necessità di consolidamento di due posizioni (attività Italia e Germania) non ha reso possibile la redazione del bilancio 2004 di Directa Service S.r.l. in data anteriore a quello della controllante. Il patrimonio netto e l'utile d'esercizio sopra riportati sono riferiti all'ultimo bilancio approvato. Non si reputa necessaria alcuna rettifica di valore della partecipazione per perdita durevole di valore, in virtù della previsione di un risultato d'esercizio 2004 in sostanziale pareggio.

La Directa S.I.M.p.A. non redige il bilancio consolidato essendo l'unica impresa controllata Directa Service S.r.l., esclusa dal consolidamento ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 9 aprile 1991 n. 127.

3.3 Attività e passività verso imprese partecipate

a) I crediti nei confronti di Directa Service S.r.l. ammontano ad Euro 735 e così suddivisi:

- 1) altri crediti: Euro 311;
- 2) nota di credito da ricevere: Euro 424.

I crediti di cui al punto 1 sono iscritti nella voce 40 "crediti verso la clientela" mentre i crediti di cui al punto 2 sono iscritti nella voce 140 "altre attività".

b) I debiti nei confronti di Directa Service S.r.l. ammontano ad Euro 588.808 e così suddivisi:

- 1) fatture da ricevere: Euro 333.939;
- 2) debiti per servizi prestati: Euro 4.869;
- 3) debiti per finanziamento fruttifero: Euro 250.000.

I crediti di cui ai punti 1, 2 e 3 sono iscritti nella voce 60 "Altre passività".

3.4 Composizione della voce 80 "partecipazioni"

c) altre		682.606
1. quotate		
2. non quotate	682.606	
Totale		682.606

Directa S.I.M.p.A. possiede due partecipazioni iscritte in Bilancio per complessivi Euro 682.606:

- la prima, pari ad Euro 606.356, è rappresentata dalla partecipazione al 100% del capitale di Directa Service S.r.l. società non quotata;
- la seconda, pari ad Euro 76.250 è rappresentata dalla partecipazione al 25% del capitale di Trading Service S.r.l. società non quotata acquisita nell'esercizio.

Non è stata eseguita nessuna svalutazione per perdita durevole di valore nell'esercizio.

3.6 Variazioni annue delle partecipazioni

3.6.2 Altre partecipazioni

A. Esistenze iniziali		675.118
B. Aumenti B1 Acquisti B3 Ripristino valore	305.000 0	305.000
C. Diminuzioni C1 Vendite	(297.512)	(297.512)
D. Rimanenze finali		682.606
F. Rettifiche totali		1.030.259

Gli acquisti si riferiscono interamente all'acquisizione del 100% del capitale della Trading Service S.r.l.. In corso d'anno sono state poi cedute a prezzo di costo partecipazioni per il 75% del capitale della Trading Service S.r.l. per Euro 228.750.

Le rimanenti vendite per Euro 68.762 si riferiscono alle partecipazioni in BD Ventures Limited e in Knight Roundtable Europe Limited, cedute al prezzo di costo.

Sezione 4 - Altre voci dell'attivo

Cassa e disponibilità

Ammonta ad Euro 7.287 e rappresenta il denaro contante ed i valori bollati in cassa a fine esercizio.

4.1 Immobilizzazioni materiali e immateriali

Immobilizzazioni materiali:

Ammontano ad Euro 147.750 al netto degli ammortamenti e sono così composte:

Mobili ed arredi uffici	11.395
Sistema informativo	126.824
Macchinari ed apparecchiature	9.421
Telefoni cellulari	110

Immobilizzazioni immateriali:

Ammontano ad Euro 3.116.609 al netto degli ammortamenti e comprendono le seguenti voci:

Spese per acquisto software	1.879.540
Marchi	17.688
Costi pluriennali	259.935
Costi pluriennali leasing	959.446

I "costi pluriennali leasing" rappresentano il costo di acquisto del contratto di leasing immobiliare da parte della Società.

Tale contratto di leasing immobiliare era stato stipulato dalla controllata Directa Service S.r.l. nel mese di ottobre 2000, per la durata di 8 anni, ed è stato acquistato dalla controllante nell'ambito del processo di ridefinizione delle attività svolte dalle società al termine dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003.

Vista l'intenzione di riscattare il bene al termine del contratto di locazione finanziaria ed a seguito di formale interpello all'Amministrazione Finanziaria, l'importo non deve essere ammortizzato per la durata residua del contratto ma andrà iscritto al termine dello stesso ad incremento del valore del bene nelle immobilizzazioni materiali unitamente al corrispettivo di riscatto, per essere ammortizzato nel rispetto della rappresentazione della residua possibilità di utilizzo.

4.1.1. Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

A. Esistenze al 01/01/2004		156.326
B. Aumenti		124.728
B1.Acquisti	116.712	
B2.Riprese di valori	0	
B3.Rivalutazioni	0	
B4.Altre variazioni	8.016	
C. Diminuzioni		133.304
C1. Vendite	0	
C2. Rettifiche di valore:		
(a) ammortamenti	93.224	
(b) svalutazioni durature	0	
C3. Altre variazioni	40.080	
D. Rimanenze finali		147.750
E. Rivalutazioni totali		0
F. Rettifiche totali:		2.471.054
(a) ammortamenti	2.471.054	
(b) svalutazioni durature	0	

Le aliquote ordinarie degli ammortamenti annui delle immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

Mobili ed arredi ufficio	12 %
Macchine ufficio elettroniche	20 %
Sistema informativo	20 %
Immobilizzazioni minori	15 %
Macchinari ed apparecchiature	15 %
Telefoni cellulari	20 %

4.1.2. Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

A. Esistenze al 01/01/2004		3.213.595
B Aumenti		934.820
B1.Acquisti	934.820	
B2.Riprese di valori	0	
B3.Rivalutazioni	0	

Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio 2003 (di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro 281.516, scadenti da 1 a 5 anni Euro 1.489.496 e Euro 0 scadenti oltre i 5 anni)	Euro	1.771.012
Debiti saldati per acquisto del contratto di leasing alla fine dell'esercizio 2003	Euro	959.446
Rimborsi delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio 2004	Euro	(281.516)
<hr/>		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio 2004 (di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro 297.500, scadenti da 1 a 5 anni Euro 1.191.996 e Euro 0 scadenti oltre i 5 anni)	Euro	2.448.942
<i>B) Totale Passività</i>	<i>Euro</i>	<i>2.448.942</i>
<i>C) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (A - B)</i>	<i>Euro</i>	<i>199.602</i>
<i>D) Effetto fiscale</i>	<i>Euro</i>	<i>(74.352)</i>
<i>E) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (C - D)</i>	<i>Euro</i>	<i>125.250</i>

EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO:

Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	Euro	281.516
Quote di ammortamento su contratti in essere	Euro	(81.914)
Effetto sul risultato prima delle imposte	Euro	199.602
Rilevazione dell'effetto fiscale	Euro	(74.352)
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	Euro	125.250

4.2 Composizione della voce 140 "Altre attività"

Ammonta complessivamente ad Euro 936.843 di cui:

ritenute in acconto su interessi attivi bancari	Euro	261.468
attività per imposte anticipate IRES	Euro	141.731
attività per imposte anticipate IRAP	Euro	1.323
acconto IRAP 2004	Euro	82.501
acconto IRES 2004	Euro	62.603
altri crediti verso Erario	Euro	3.015
crediti per IVA	Euro	15.323
credito d'imposta Legge 388/2000	Euro	826
margin di garanzia versati a Man Financial per operatività	Euro	275.908
altri crediti	Euro	92.145

4.3 Composizione della voce 150 "ratei e risconti attivi"

Ammontano ad Euro 224.364 e sono costituiti da soli risconti attivi per spese di competenza 2005 su:

spese pubblicitarie	Euro	66.908
spese telefoniche	Euro	10.293
spese certificazioni internet	Euro	944
spese di assistenza software	Euro	62.150
spese di assistenza hardware	Euro	45.981
spese per servizi offerti da Bloomberg	Euro	4.872
spese per manutenzioni impianti e macchinari	Euro	369
spese servizi Mediobanca	Euro	1.894
spese notarili	Euro	174
spese locazione macchinari e impianti	Euro	5.953
spese servizi di assicurazione	Euro	22.930
spese telefoni cellulari	Euro	571
servizi I-NET	Euro	609
connessioni internet	Euro	88
spese adattamento locali	Euro	628

Sezione 6 - I fondi

6.1 Composizione della sottovoce 90 (b) "fondo imposte e tasse"

Il Fondo imposte e tasse ammonta ad Euro 133.097 e fronteggia gli oneri relativi alle imposte dell'esercizio 2004. Si compone di:

IRPEG corrente	Euro	54.484
IRAP corrente	Euro	78.613

Sono di seguito riportate le movimentazioni delle imposte anticipate:

	01/01/04	economico 2004	31/12/04
IRES – aliquota 33%			
Svalutazione partecipazioni 2003	175.275	(43.819)	131.456
Compensi Amministratori	24.673	(21.003)	3.670
Spese di rappresentanza	4.455	283	4.738
Altre minori	3.519	(1.652)	1.867
TOTALI IRES	207.922	(66.191)	141.731
IRAP – aliquota 4,25%			
Compensi Amministratori	3.178	(2.705)	473
Spese di rappresentanza	574	36	610
Altre minori	452	(212)	240
TOTALI IRAP	4.204	(2.881)	1.323
TOTALE IMPOSTE	212.126	(69.072)	143.054

E' di seguito riportata la riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva:

	IRES	IRAP
Aliquota ordinaria applicabile	33,00%	4,25%
Effetto delle variazioni in aumento rispetto all'aliquota ordinaria:		
- costi vari indeducibili ai fini IRES e IRAP	7,75%	0,17%
- costi vari indeducibili ai soli fini IRAP	0,00%	4,43%
Aliquota effettiva	40,75%	8,85%

L'aliquota effettiva riflette le differenze permanenti tra valori di bilancio e corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

6.2 Composizione della sottovoce 90 (c) "fondi per rischi ed oneri: altri fondi"

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati a fronte di perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

a) Esistenza iniziale		14.763
b) Utilizzi durante l'esercizio 2004	0	
c) Esistenza finale del fondo al 31/12/04		14.763

6.3 Composizione della voce 110 "fondo rischi su crediti"

Il fondo in questione, destinato alla copertura di rischi soltanto eventuali, è stato così movimentato durante l'esercizio 2004:

Esistenza iniziale		1.889
Totale crediti non finanziari al 31/12/04	77.955	
Accantonamento 2004		390
Saldo del fondo al 31/12/04		2.279

Sezione 7 - Il capitale, le riserve, il fondo per rischi finanziari generali e le passività subordinate

Capitale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 1.500.000 ed è composto da n. 15.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 cadauna.

L'utile netto dell'esercizio ammonta ad Euro 93.921.

La movimentazione delle voci di patrimonio netto sono di seguito riportate:

	Capitale	Riserva legale	Utili portati a nuovo	Utile d'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo iniziale al 01/01/03	1.500.000	288.339	4.112.729	31.116	5.932.184
Assemblea del 01/05/03 per allocazione dell'utile		1.556	29.560	(31.116)	0

Utile d'esercizio 2003				70.781	70.781
Saldo finale al 31/12/03	1.500.000	289.895	4.142.289	70.781	6.002.965
Assemblea del 30/04/04 per allocazione dell'utile		3.539	67.242	(70.781)	0
Utile d'esercizio 2004				93.921	93.921
Saldo finale al 31/12/04	1.500.000	293.434	4.209.531	93.921	6.096.886

Le informazioni sulla possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di patrimonio netto sono di seguito riportate:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.500.000				
Riserve di utili					
Riserva legale	293.434	B	0	0	0
Utili portati a nuovo	4.209.531	A, B, C	4.209.531	0	0
<i>Totale</i>			<i>4.209.531</i>		
- Quota non distribuibile			259.935		
- Residua quota distribuibile			3.949.596		

Legenda:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

La quota non distribuibile di Euro 259.935 è interamente riferita ai costi pluriennali non ammortizzati ex art. 2426, n° 5 C.c.

Sezione 8 - Altre voci del passivo

8.2 Composizione della voce 60 "Altre passività"

Ammontano ad Euro 1.394.410

L'importo è costituito dalle seguenti voci:

- debiti verso fornitori per complessivi Euro 440.660, dovuti a debiti per beni, servizi commerciali e finanziari;
- debiti verso fornitori per note di debito e fatture da ricevere pari ad Euro 473.969, essenzialmente relativi a servizi di diffusione dati di mercato e servizi dalla controllata Directa Service;
- debiti verso enti previdenziali ed assistenziali per Euro 31.487;
- debiti verso l'erario per Euro 29.836 dovuti al versamento delle ritenute applicate sui compensi ai lavoratori autonomi e ai dipendenti che verranno liquidate nei termini di legge;
- altri debiti tributari per Euro 418.458 per i quali siamo sostituiti d'imposta.

8.3 Composizione della voce 70 "ratei e risconti passivi"

Ammontano complessivamente ad Euro 46.064 e comprendono:

- ratei passivi per Euro 32.268 così suddivisi:
 - competenze e contributi a favore del personale per Euro 23.694;
 - fornitura del servizio notizie ASCA per Euro 1.771;
 - utenze e servizi vari per Euro 6.803.
- risconti passivi per Euro 13.796 dovuti unicamente al canone di affitto dell'immobile fatturato in anticipo per il primo mese 2005.

8.5 Composizione della voce 80 "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"

Il Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta alla data del 31 dicembre 2004 ad Euro 114.706 e si è così movimentato nel corso dell' esercizio:

A. Consistenza iniziale		130.785
B. Accantonamenti 2004	32.855	
C1. Liquidazioni 2004	(31.254)	
C2. Imposta rivalutazione	(290)	
C3. Trasferimenti	(17.390)	
Saldo finale		114.706

Sezione 9 - Le garanzie, gli impegni e le operazioni «fuori bilancio»

9.3 Composizione della voce 20 "impegni"

Gli impegni sono così composti:

- (a) impegni per attività di raccolta ordini per vendite da regolare su titoli e warrant quotati:
 - in Italia per Euro 100.430.563
 - in U.S.A. per Euro 3.333.542
- (b) impegni verso società di leasing per canoni da scadere: Euro 1.682.122.

Sezione 10 - La distribuzione delle attività e delle passività

Il seguente schema illustra la distribuzione temporale delle attività e delle passività, suddivise per tipologia. La vita residua delle singole voci è stata determinata in base all'intervallo temporale intercorrente tra la data di riferimento del bilancio e quella contrattuale della scadenza di ciascuna

operazione.

Voci / durate residue	A vista	< 3mesi	>3mesi <12mesi	>1anno <5anni	oltre 5anni	Durata indeter.
11. ATTIVO						
Crediti verso enti creditizi	2.568.611	446				
Crediti verso enti finanziari		30.825				
Crediti verso la clientela		86.864				
Obbligazioni e altri tit. di debito						
22. PASSIVO						
Debiti verso enti creditizi		0				

I crediti sono ripartiti per area geografica come segue:

	Italia	Altri paesi U.E.	Resto d'Europa	Stati Uniti	Totale
CREDITI					
Verso clienti	86.864				86.864
verso enti creditizi	2.342.858			226.199	2.569.057
verso enti finanziari	30.825				30.825
<i>Totale</i>	<i>2.460.547</i>			<i>226.199</i>	<i>2.686.746</i>

10.2 Attività e passività in valuta

Attività:

L'ammontare delle attività in valuta corrisponde ai depositi bancari della Società in dollari U.S.A. valorizzati al cambio ufficiale B.C.E. del 31 dicembre 2004 (1,3621).

Ammontano complessivamente ad Euro 409.616 e sono composte da:

- crediti verso banche per US \$ 503.885 pari ad Euro 369.932;
- cauzioni per US \$ 54.054 pari ad Euro 39.684.

Sezione 11 - Altre attività

11.1 Negoziazione per conto terzi

La società è stata autorizzata con delibera CONSOB n. 13438 del 05/02/2002 allo svolgimento del servizio di negoziazione per conto terzi.

Durante l'anno la Sim ha svolto attività di negoziazione per conto terzi soltanto sul mercato dei derivati negoziando su contratti futures (FIB, MINIFIB e STOCK FUTURES).

L'importo dei volumi trattati sui contratti futures sul mercato dei derivati nel corso dell'anno è stato il seguente:

- Acquisto: Euro 5.566.442.132
- Vendita: Euro 5.602.820.908

11.2 Attività di collocamento

La Società è stata autorizzata con delibera CONSOB n.12438 del 14 marzo 2000 allo svolgimento del servizio di collocamento con e senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente.

Nel corso dell'anno i volumi intermediati sui titoli collocati sono stati pari a Euro 1.243.574 e le commissioni complessivamente generate pari a Euro 9.998.

11.4 Ricezione e trasmissione di ordini e/o mediazione

La società è autorizzata allo svolgimento del servizio di ricezione e trasmissione di ordini nonché mediazione a seguito di autorizzazione rilasciata dalla CONSOB con delibera nr. 11761 del 22 dicembre 1998 che rinnova l'autorizzazione già concessa con precedente delibera nr. 9225 del 17 maggio 1995.

L'importo dei volumi trattati sui titoli di capitale e covered warrant quotati sui mercati italiani è stato il seguente:

- Acquisto: Euro 14.438.065.588
- di cui da regolare Euro 98.982.839
- Vendita: Euro 14.436.403.377
- di cui da regolare Euro 100.430.563

L'importo dei volumi trattati sui titoli di capitale del mercato statunitense nel corso dell'anno è stato il seguente:

- Acquisto: Euro 275.650.810
- di cui da regolare Euro 3.388.624
- Vendita: Euro 271.963.292
- di cui da regolare Euro 3.333.542

L'importo dei volumi trattati sui derivati quotati sull'Eurex e sul CME sono stati complessivamente pari a:

- Acquisto: Euro 11.561.609.432
- Vendita: Euro 11.579.798.382

11.6 Custodia ed amministrazione di strumenti finanziari

(a) Titoli di terzi in deposito	Euro	0
(b) Titoli di terzi depositati presso terzi	Euro	95.786.977
(c) Titoli di proprietà depositati presso terzi	Euro	0

Il controvalore dei titoli di terzi in deposito presso Banca Intermobiliare S.p.A. (quelli negoziati sul mercato italiano) ammonta ad Euro 75.630.900 alla data del 30/12/2004, quello presso Penson Financial e Knight Securities (per i titoli negoziati sui mercati statunitensi) ammonta alla data del 31/12/2004 ad Euro 20.156.077; i primi sono stati valutati ai prezzi di riferimento del 30/12/2004, i secondi ai prezzi di chiusura del 31/12/2004 valorizzati al cambio ufficiale B.C.E. del 31/12/2004.

La liquidità di terzi in deposito presso terzi è pari ad Euro 57.939.146: si tratta dei fondi della clientela che vengono tenuti in deposito presso primari istituti di credito.

11.8 Servizio di prestito titoli

Il servizio di prestito titoli si svolge per consentire alla clientela l'operatività di vendita allo scoperto con possibilità di tenere la posizione "aperta" per più di un giorno.

Alla data del 31 Dicembre 2004 i saldi dell'operatività erano i seguenti:

- titoli presi a prestito: Euro 11.525.305, di cui:
 - da Banche Euro 6.023.469;
 - da Clienti Euro 5.501.836;
- titoli dati a prestito alla Clientela: Euro 9.326.080;
- fondi dati a garanzia (a fronte dei prestiti di titoli ricevuti): Euro 6.324.642 depositate su conti bancari;
- fondi ricevuti a garanzia (a fronte dei prestiti di titoli a favore della Clientela): Euro 11.571.936.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

1.1 Composizione della voce 10 "profitti e perdite da operazioni finanziarie"

La seguente tabella riepiloga la composizione della voce 10 del conto economico:

Voci/operazioni	Titoli	Valute	Altri
A.1 Rivalutazioni			
A.2 Svalutazioni di U.S.\$		(103.509)	
B.1 Utili da realizzo	8.149	5.855	
B.1 Perdite da realizzo	(21.613)		
B.2 Altri Profitti Perdite			
<hr/>			
<i>Totali</i>	<i>(13.464)</i>	<i>(97.654)</i>	
<hr/>			
1.Contratti derivati			
2.Titoli di Stato			
3.Altri titoli di debito			
4.Titoli azionari	(13.464)		
5.Altri titoli di capitale			
6.Altri		(97.654)	
<hr/>			
<i>Totali</i>	<i>(13.464)</i>	<i>(97.654)</i>	

Gli utili e le perdite da realizzo sui titoli sono originate dalla negoziazione eseguita direttamente nei casi in cui la Società deve sostituirsi al Cliente per operazioni non concluse in tutto o in parte per cause non attribuibili, con certezza, a nessun interessato.

La conversione in Euro delle attività in valuta, effettuata al cambio ufficiale B.C.E. del 31 dicembre 2004, evidenzia una perdita netta di Euro 97.654.

L'andamento dei cambi nei primi mesi del 2005 non ha prodotto effetti significativi per la Società.

Sezione 2 - Le commissioni

2.1 Composizione della voce 20 "commissioni attive"

Le commissioni attive ammontano complessivamente ad Euro 8.694.244 e sono così suddivisibili:

- (a) Euro 710.170 per attività di negoziazione sul mercato IDEM;
- (c) Euro 9.998 per attività di collocamento;
- (e) Euro 7.607.920 per commissioni relative all'attività di ricezione e trasmissione ordini sul mercato italiano, americano e sull'Eurex;
- (h) Euro 366.156 per altri servizi prestati dalla Società, di cui:
 - Euro 147.862 per quote d'ingresso (commissione una tantum);
 - Euro 94.012 per utilizzo Software Visual Trader;
 - Euro 37.156 per diffusione dati Eurex;
 - Euro 3.495 per diffusione dati CME;
 - Euro 83.133 per servizio Monte Titoli;
 - Euro 498 per diritti fissi di raccolta ordini di adesione ad OPA.

2.2 Composizione della voce 30 "commissioni passive"

Le commissioni passive ammontano ad Euro 2.836.841 e sono così composte:

(a) Euro 232.308 per attività di negoziazione di derivati, di cui:

- Euro 66.114 per commissioni dovute sull'attività di negoziazione per conto terzi concluse sul mercato dei derivati;
- Euro 133.364 per commissioni dovute sull'attività di negoziazione per conto terzi sul mercato dei derivati pagate alla Borsa Italiana S.p.a.;
- Euro 32.830 per commissioni passive sull'attività di negoziazione per conto terzi sul mercato dei derivati pagate alla Cassa di Compensazione e Garanzia;

(f) Euro 2.604.533 per altri servizi, di cui:

- Euro 85.450 per commissioni pagate a Trading Service S.r.l. per servizi resi alla Società nel rapporto con le banche convenzionate;
- Euro 239.271 per l'attività di ricezione e trasmissione ordini sul mercato Eurex pagate al negoziatore estero;
- Euro 94.112 per l'attività di ricezione e trasmissione ordini sul mercato Eurex pagate al mercato;
- Euro 25.004 per l'attività di ricezione e trasmissione ordini sul mercato CME pagate al negoziatore estero;
- Euro 32.641 per l'attività di ricezione e trasmissione ordini sul mercato CME pagate al mercato;
- Euro 654 per Rebate USA pagati all'intermediario;
- Euro 102.131 per commissioni sull'utilizzo del programma Visual Trader, pagate a Traderlink S.r.l..
- Euro 2.025.270 per attività di ricezione e trasmissione ordini e/o mediazione, di cui:
 - Euro 1.447.856 per commissioni pagate all'intermediario negoziatore dei titoli;
 - Euro 204.967 relative alle commissioni pagate alle banche convenzionate con Directa S.I.M.p.A.;
 - Euro 372.447 per commissioni pagate al negoziatore americano;

Sezione 3 - Gli interessi

3.1 Composizione della voce 40 "interessi attivi e proventi assimilati"

Gli interessi attivi e i proventi assimilati ammontano ad Euro 1.183.347 e risultano così suddivisi:

- (a) su crediti verso banche Euro 989.075
- (c) su crediti verso la clientela Euro 28.982
 - per attività di prestito titoli a Clienti Banche convenzionate
- (e) altri interessi attivi Euro 165.290
 - di cui:
 - per attività di prestito titoli a Clienti diretti: Euro 91.154
 - per finanziamento a società controllata: Euro 74.136

Gli interessi attivi ricevuti dalle banche si riferiscono alle competenze maturate durante l'esercizio 2004 sulle disponibilità liquide esistenti nei conti propri e nei conti di terzi.

3.2 Composizione della voce 50 "interessi passivi e oneri assimilati"

Ammontano ad Euro 146.579 e si riferiscono agli interessi passivi maturati su temporanei scoperti di conto corrente, agli interessi passivi derivanti dall' attività di prestito titoli e dagli oneri bancari ricorrenti e risultano così suddivisi:

- (a) su debiti verso banche Euro 7.367
- (d) su debiti per titoli presi a prestito per la Clientela Euro 94.173
- (f) altri oneri Euro 44.709

Sezione 4 - Le spese amministrative

Sono pari ad Euro 4.946.031 e comprendono:

a) spese per il personale di cui:		
- stipendi	Euro	453.897
- oneri sociali	Euro	137.696
- trattamento di fine rapporto	Euro	32.855
b) altre spese amministrative		
- consulenze, prestazioni professionali, call center e sorveglianza	Euro	606.012
- consulenze software ed elaborazione dati	Euro	361.921
- spese per servizi bancari	Euro	38.805
- compensi agli organi amministrativi	Euro	154.507
- spese pubblicitarie	Euro	692.567
- spese di sponsorizzazione	Euro	1.200
- telefono, connessioni e servizi internet e altre utenze	Euro	450.899
- servizi offerti da terzi - assicurazioni - promozionali - viaggi e trasferte -	Euro	1.234.176
- spese per assistenza e manutenzione	Euro	171.594
- Cancelleria e stampati	Euro	18.154
- spese di locazione e canone leasing immobiliare	Euro	499.300
- oneri tributari diversi	Euro	26.746
- altre spese di carattere generale quali: libri, giornali, pubblicazioni specifiche, materiale di consumo, spese societarie di rappresentanza ed altre minori	Euro	65.702

Le spese amministrative includono le spese di pubblicità e marketing che, nel corso dell'esercizio 2004, sono ammontate ad Euro 692.567. Tali spese non devono essere considerate come dei "costi operativi fissi" poiché sono per loro stessa natura variabili. Gli Amministratori della società decidono infatti la durata e l'ammontare delle spese sulla base di diversi parametri quali ad esempio la promozione di un nuovo prodotto, l'andamento del mercato, la crescita o la diminuzione dei ricavi, l'incremento dei costi ed altro ancora, riservandosi di volta in volta di modificare, sulla base di mutate esigenze, l'ammontare delle spese preventivate.

Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

5.1 Composizione della voce 120 "rettifiche di valore su crediti ed accantonamenti per garanzie ed impegni"

Ammontano ad Euro 11.952 e rappresentano per Euro 2.504 le perdite considerate certe per crediti irrecuperabili verso Clienti e per Euro 9.448 i rimborsi a Clienti su incassi non dovuti.

5.3 Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali

Ammontano ad Euro 1.125.030 e comprendono gli ammortamenti relativi ai beni immateriali per Euro 1.031.806 e gli ammortamenti relativi ai beni materiali per Euro 93.224, calcolati con le aliquote dettagliatamente esposte nella parte B Sezione 4.1 della presente nota integrativa.

5.4 Accantonamento al fondo rischi su crediti

Ammonta ad Euro 390 e rappresenta l'accantonamento effettuato per adeguare i crediti al valore di presunto realizzo.

5.7 Accantonamenti per rischi ed oneri

Nell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti per rischi ed oneri.

Sezione 6 - Altre voci del conto economico

6.1 Composizione della voce 70 «altri proventi di gestione»

Ammontano ad Euro 267.916 e si riferiscono:

- per Euro 1.664 ad abbuoni ed arrotondamenti attivi;
- per Euro 5.920 ai rimborsi dei bolli da parte della Clientela;
- per Euro 92.693 a ricavi da apertura prestito titoli;
- per Euro 167.328 a canoni di locazioni attivi;
- per Euro 311 per altri proventi di gestione.

6.2 Composizione della voce 110 «altri oneri di gestione»

Ammontano ad Euro 683.891 e comprendono:

- Spese per servizi offerti dalla Borsa Italiana S.p.A.. per Euro 349.734;
- Spese per la diffusione dei dati di mercato delle borse estere per Euro 232.383;
- Spese per la diffusione di dati e indici AEX e CAC 40 per Euro 900;
- Spese per diffusione comunicati price sensitive per Euro 48.000;
- Contributo annuale alla Consob per Euro 9.294;
- Contributo al Fondo Nazionale di Garanzia per Euro 500;
- Servizi prestati da Bit System per Euro 43.080.

6.3 Composizione della voce 180 «proventi straordinari»

Ammontano ad Euro 26.769 e si riferiscono a proventi di competenza degli esercizi precedenti e a pagamenti non richiesti.

6.4 Composizione della voce 190 «oneri straordinari»

Ammontano ad Euro 14.354 e si riferiscono ad oneri di competenza degli esercizi precedenti ed a costi definiti nel corrente esercizio ma non previsti a suo tempo.

6.5 Composizione della voce 220 «imposte sul reddito dell'esercizio»

Assommano a netti Euro 202.169 e sono così formate:

Imposte correnti per l'esercizio 2004		
: IRES	Euro	(54.484)
: IRAP	Euro	(78.613)
Variazioni delle imposte anticipate		
: IRES	Euro	(66.191)
: IRAP	Euro	(2.881)

Le attività per imposte anticipate sono allocate fra le altre attività dello Stato patrimoniale.

Sezione 7 - Altre informazioni sul conto economico

7.1 Distribuzione territoriale dei proventi

I proventi relativi alle voci 20 e 70 del conto economico hanno avuto origine sul territorio nazionale. I proventi relativi alla voce 40 sono riferiti ad interessi attivi conseguiti in Italia per Euro 1.158.528, per Euro 20.840 ad interessi attivi conseguiti in Europa su depositi in euro e per Euro 3.979 ad interessi attivi di fonte estera generati da depositi in valuta.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 - Gli amministratori, i sindaci e i dipendenti

1.1 Compensi di amministratori e sindaci

(a) Amministratori	Euro	140.324
(b) Sindaci	Euro	14.183

Il compenso dei Sindaci è stato calcolato in base alle tariffe minime dei Dottori Commercialisti sul volume d'affari e sul patrimonio netto a fine 2003.

1.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di Amministratori e Sindaci

Non sono state rilasciate garanzie a favore di Amministratori e Sindaci.

1.3 Numero medio dei dipendenti per categoria

Il numero medio dei dipendenti nell' anno è stato il seguente:

- (b) Quadri: 2
- (c) Dipendenti: 10

La Società inoltre si avvale dell'operato diretto degli Amministratori per gli adempimenti correnti.

Sezione 2 - Impresa capogruppo

2.1 Denominazione

La società è direttamente controllata ai sensi dell'art.2359 del Codice Civile dalla Società Finanzière Futuro S.p.r.l. esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato.

2.2 Sede

La sede della Società Finanzière Futuro S.p.r.l. è a Bruxelles.

Torino, 11 aprile 2005

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Dr. Massimo Segre